



Chiara Ingrao

*Habiba la Magica*

Coccole Books

pp. 148

10 euro

Habiba, una ragazzina di nove anni, è nata e cresciuta a Torpignattara, ma la sua mamma è arrivata in Italia dall'Africa sopravvivendo a una traversata in mare. Se la madre di Habiba insiste sull'italianità della bambina, zia Aminata, una parrucchiera specializzata in trattamenti per capigliature afro che è solita friggere banane nel suo salone a piazza Vittorio, orgogliosa delle sue origini, desidera suscitare nella nipote un forte sentimento di appartenenza alla terra africana.

Ma Habiba non vive questo conflitto identitario; i suoi principali impegni sono giocare insieme a Silvia, la sua migliore amica dai capelli rossi, le lentiggini e con la passione per la Lazio, e seguire le partite della Roma, la Magica.

La quotidianità di Habiba cambia con la conoscenza di Ermenegilda Saggia Saggina De Scopiis, una scopetta che introduce la bambina al mondo della stregoneria. Ecco allora che Habiba diventa Habiba la Magica, la prima strega romanista.

Con una lingua immediata e scorrevole, Chiara Ingrao racconta una storia che va oltre i confini geografici culturali e dà voce all'immaginario dei bambini, un mondo che accetta con estrema facilità le differenze, una realtà vergine dai razzismi e dai limiti mentali degli adulti.

L'autrice

Chiara Ingrao è mamma, nonna, pacifista e femminista. Attenta alle questioni di più stretta attualità, ha scritto saggi e romanzi sul conflitto tra israeliani e palestinesi, sull'esperienza in fabbrica delle donne e sulla situazione a Sarajevo. Appassionata al mondo della scuola, propone da anni percorsi di lettura per ragazzi.